


Il presidente della casa farmaceutica spagnolo PharmaMar ha acquistato il suo certificato di vaccinazione

 [arezoweb.it/2022/il-presidente-della-casa-farmaceutica-spagnolo-pharmamar-ha-acquistato-il-suo-certificato-di-vaccinazione-533171.html](https://www.arezoweb.it/2022/il-presidente-della-casa-farmaceutica-spagnolo-pharmamar-ha-acquistato-il-suo-certificato-di-vaccinazione-533171.html)

30 maggio 2022

di *Stefano Pezzola*

Il nome di **José María Fernández Sousa-Faro**, presidente di **PharmaMar**, è nella lista dei nomi di migliaia di falsi vaccinati contro il coronavirus in Spagna, come confermato da fonti della polizia e avanzato 'El Periódico de España'.

Fonte:

<https://www.elmundo.es/madrid/2022/05/25/628df993e4d4d8b1038b456e.html>

Il presidente dell'azienda farmaceutica, fondata 36 anni fa, che ha fatto notizia per l'effacia del suo farmaco Aplidin contro il Covid-19, è tra gli oltre 2.200 nomi della lista stilata dalla Polizia Nazionale sui **falsi vaccinati** contro la malattia.

L'elenco della polizia, inviato ai tribunali di Madrid, oltre a includere **Fernández Sousa-Faro**, contiene il nome di altri noti come l'artista **Omar Montes** e il tennista australiano **Álex de Miñaur**.

José María Fernández Sousa-Faro, che ha fondato PharmaMar nel 1986, è professore di biochimica presso le università Complutense e Santiago de Compostela e ha conseguito una laurea in Gestione aziendale presso lo IESE di Madrid. Ha circa 100 pubblicazioni e brevetti nel campo della biochimica, degli antibiotici e della biologia molecolare.

Ha più di 35 anni di esperienza nel settore farmaceutico presso ICI-Farma, Antibioticcs, Zeltia e PharmaMar. È stato membro dei consigli di amministrazione di Antibiotics, Penibérica, Biolys, ICI-Farma, Pescanova, Transfesa, Cooper-Zeltia, ICI-Zeltia e Banco Guipuzcoano, secondo i suoi dati pubblicati sul sito web della società.

La *Brigada Provincial de Información*, un reparto della polizia spagnola, ha scoperto e smantellato a Madrid il traffico di falsi certificati di vaccinazione contro il Covid-19.

Soprannominati i camaleonti, gli agenti dell'*Intelligence* spagnola si sono finti simpatizzanti jihadisti, poi infermieri, medici e pazienti dell'ospedale universitario di La Paz per arrivare fino al leader dell'organizzazione, accusato di aver incassato, grazie all'aiuto di diversi intermediari e operatori sanitari della struttura, **200.000 euro a fronte di 2200 iscrizioni** al Registro Nazionale di Immunizzazione.

L'operazione, che ha portato per il momento a 15 arresti, è nata quando un poliziotto è entrato nel *dark web* e ha contattato un gruppo di salafiti (scuola di pensiero sunnita hanbalita) francesi fingendosi seguace.

Così, quando gli è stato proposto di recarsi in Francia per un incontro, il poliziotto ha risposto: *"Non ho un passaporto covid: non sono vaccinato. Allah non mi permette di*

mettere nulla di impuro nel mio corpo”.

Il gruppo si è quindi offerto di procurargli una certificazione falsa per bypassare le restrizioni, indirizzandolo verso un canale Telegram contenente tutti i dettagli e arrivando dunque all’ospedale di La Paz, dove avvenivano fisicamente le registrazioni.

A questo punto mi pongo soltanto due semplici domande:

- 1. Se neppure il Presidente di una primaria casa farmaceutica ha fiducia sulla sicurezza ed efficacia sui farmaci mRNA contro il Covid-19, perchè mai ce la dovrebbero avere i cittadini?**
- 2. E in Italia quanti sono i “ricchi” che hanno ottenuto il loro certificato vaccinale non ricevendo il farmaco mRNA oppure ricevendo soltanto un innocuo placebo?**

Intanto – e qui un pò di complottismo sale – l’Executive Director di Oxfam International parla al World Economic Forum e dichiara *“Covid has been one of the most profitable products ever”.*



Watch Video At: https://youtu.be/-B_iWP972mY

Spagna: 2200 VIP, fra cui Amministratore di azienda farmaceutica, indagati per false certificazioni vaccinali Covid

 scenarieconomici.it/spagna-2200-vip-fra-cui-amministratore-di-azienda-farmaceutica-indagati-per-false-certificazioni-vaccinali-covid/

Guido da Landriano

7 gennaio 2023



José María Fernández Sousa-Faro , presidente di PharmaMar , una delle principali aziende farmaceutiche spagnole, appare nell'inchiesta sui falsi vaccinati contro il Covid-19 condotta dalla Polizia Nazionale, come ha appreso il media CASO ABIERTO.

L'operazione Jenner della polizia spagnola indaga sull'inserimento di 2.200 persone, alcune delle quali note, nel Registro nazionale delle vaccinazioni in cambio di denaro. Fernández Sousa compare nell'elenco dei possibili clienti del complotto inviato ai tribunali numero 3 e 19 di Madrid. Fonti del caso hanno spiegato che l'imprenditore 76enne era stato inserito nelle finte liste per la certificazione della terza dose vaccinale.

La sanità ha approvato la terza dose a ottobre per chi ha più di 70 anni. Le indagini della polizia rivelano che la trama era attiva e ha registrato i 2.200 "falsi vaccinati" da fine settembre 2021 a gennaio 2022.

Fernández-Sousa non è stato chiamato a testimoniare alla polizia, come invece è avvenuto con il cantante Omar Montes e altri coinvolti. Sarà convocato da uno dei due giudici che indagano sul caso, come il resto delle persone incluse negli elenchi scoperti successivamente, secondo fonti del caso. L'azienda PharmaMar vicine al suo presidente hanno rifiutato di commentare la vicenda.

Fernández-Sousa è professore di Biochimica e ha fondato PharmaMar nel 1986 . È nell'industria farmaceutica da oltre 35 anni ed è stato membro dei consigli di amministrazione di Antibióticos, Penibérica, Pescanova e Cooper-Zeltia, tra le altre società. La società che presiede, PharmaMar, è una delle principali aziende

farmaceutiche spagnole ed è emersa dall'incorporazione di Zeltia nel 2015. Nel 2021 ha ottenuto utili per 92,82 milioni , e nel primo trimestre di quest'anno ha guadagnato 22 milioni di euro, secondo i propri dati.

PharmaMar è quotata all'Ibex-35 ed è dedicata alla ricerca sui farmaci ottenuti da prodotti marini per combattere diversi tipi di cancro e l'Alzheimer. Sul proprio sito l'azienda si definisce "un'azienda focalizzata sull'oncologia e impegnata nella ricerca e nello sviluppo che si ispira al mare per la scoperta di molecole con attività antitumorale". Appare curioso che l'amministratore di una società farmaceutica sia indagato per la certificazione falsa vaccinale: non si fida forse dei prodotti dei suoi colleghi?
